

PROPOSTA DI ATTIVITA' / GIOCO DA VIVERE IN ORATORIO

COME PAOLO, IN MISSIONE

ritrovo

scenetta introduttiva

inizio gioco a stand

fine gioco

STAND n°1: ATENE

Ciao bambini! Benvenuti ad Atene!!! Questa era una città che all'epoca di San Paolo era piena di persone provenienti da tanti posti diversi e che quindi parlavano tante lingue diverse e adoravano tante divinità. Pensate che ad un certo punto avevano talmente tanti dei che per essere sicuri di non dimenticarsene nessuno avevano costruito una statua dedicata al "Dio Ignoto", cioè al Dio sconosciuto. Hanno pensato:-Così se anche finora ce lo siamo dimenticati perché non sappiamo che Dio è, adesso con questa statua vede che ci ricordiamo anche di lui e non si arrabbia-

Quando Paolo arriva ad Atene e vede questa statua va subito in un posto della città, chiamato Areopago, una specie di grande piazza dove andavano a parlare i filosofi, i pensatori e i sapienti, e fa un discorso agli ateniesi, per dire che lui conosce questo Dio, che è Gesù, morto e risorto per noi, che non chiede di essere adorato con una statua, ma di seguirlo e di vivere nell'amore, perché il primo ad amarci è stato proprio Lui!!!

Ora che conoscete quello che ha combinato Paolo ad Atene, siete pronti per affrontare la prova di questa città: dovrete diventare dei veri Ateniesi e dovrete dimostrarmelo parlando tante lingue diverse. Quindi adesso scegliete insieme una canzone (quella che volete, può essere una sigla dei cartoni, un bans, una canzone che cantiamo in chiesa, una di un cantante famoso, ecc.) e ognuno di voi ne dovrà cantare un pezzettino, ma ciascuno in una lingua diversa. Ovviamente non pretendiamo che sappiate tutte le lingue, l'importante è che ci mettiате tutti tanto impegno e fantasia!

STAND n°2: ROMA

Ciao Bambini! Siete arrivati a Roma, la città dove molti tra i primi Cristiani hanno testimoniato Gesù. Lo sapete che cosa vuol dire testimoniare? (si

aspettano risp dei bimbi e li si aiuta ad arrivarci da soli) testimoniare vuol dire che se io so una cosa la racconto ad un altro. Ma secondo voi perché i Cristiani, compreso San Paolo, ci tenevano così tanto a testimoniare? Perché avevano ricevuto da Gesù una bella notizia, e quindi quando uno riceve una bella notizia è contento di dirlo anche agli altri. Infatti la parola Vangelo vuol dir proprio “buona notizia”, e qual è la buona notizia di Gesù? Che Dio ci ama e che vuole salvarci e darci la vita eterna!

Allora adesso diventerete anche voi dei testimoni, cioè dovrete portare anche voi una notizia, in questo modo: il primo di voi corre dall'altra parte dove c'è un animatore, che gli dice in un orecchio una frase, poi torna indietro e la dice al secondo della fila; il secondo va dall'animatore e gli dice la frase, poi torna indietro e la dice al terzo, e così via... superate la prova se tutte le volte la frase che riportate all'animatore è quella giusta, cioè la prima che lui vi ha detto.

Ovviamente chi sa già la frase non può dirla a quelli che devono ancora partire, altrimenti ci sarà una tremenda punizione!!!

Nota: probab è bene cambiare la frase ad ogni squadra, in modo che girando i bimbi non se la dicano tra loro e le ultime squadre la sappiano già in partenza.

Esempi di frase: “Dio ci vuole bene e ci salva”, “Gesù è nostro amico ed è risorto per noi”, “Paolo ha conosciuto Gesù e ha voluto seguirlo”, ecc...

STAND n°3: CORINTO

Ciao Bimbetti! Siete arrivati a Corinto, una città dove c'era una Comunità di Cristiani che Paolo ha conosciuto e a cui ogni tanto, quando aveva il cell scarico e non poteva usarlo ;-), scriveva delle lettere. Alcune di queste lettere sono arrivate fino a noi e le possiamo leggere...dove? Nella Bibbia, bravissimi! In quale parte? Antico o Nuovo Testamento? In queste lettere Paolo dava anche dei consigli alla Comunità su come era meglio comportarsi per vivere da veri Cristiani, e in una di queste lettere scrive anche il famoso “inno alla Carità”. Lo sapete che cos'è la Carità? (si aspettano i vari tentativi dei bimbi) La carità è l'Amore, e Paolo dice che è la cosa più importante per i Cristiani, che senza di quella possono sforzarsi finché vogliono, ma non saranno mai Cristiani davvero. Infatti il primo ad essere Amore è proprio Dio!

Adesso vi verrà consegnato l'inno alla carità, e dovrete usare la vostra fantasia per rappresentarlo o mimarlo in qualche modo. Attenzione perché tutti devono partecipare!!!

STAND n°4: POGGIORENATICO

Eh, sì, bambini, Paolo nei suoi tanti viaggi è stato anche a Poggio Renatico! Non ci credete? E invece ne abbiamo le prove: ha infatti insegnato una canzone agli antichi abitanti di Poggio e adesso la sentirete.

Questa canzone, però, è un po' particolare, perché bisogna ballarla tutti insieme girando attorno alle sedie, poi però ad un certo punto la musica si interrompe e bisogna mettersi tutti a sedere. Vincete solo se tutta la squadra si siede e a restare in piedi è Paolo (=animatore dello stand). Avete a disposizione 3 manches!

STAND n°5: SIRACUSA

Cari bambini, che cosa fate voi di solito quando siete in viaggio e vi volete portare a casa un ricordo del posto che state visitando? Esatto, fate una bella foto!

Perciò adesso dovrete infilarvi il vestito che più vi piace e fare un bel CHEESE per la foto insieme a Paolo (=animatore vestito da Paolo)

STAND n°6: SULLA VIA DI DAMASCO

N.B.: per l'ambientazione di questo stand l'animatore leggerà un pezzettino della conversione di S. Paolo raccontata dalla Bibbia (e riportato qui sotto). È importante leggerlo bene, cercando di mantenere l'attenzione dei bimbi. Quindi il consiglio è di leggerlo prima un paio di volte e magari leggerlo "recitando", cioè entrando nel personaggio e dando con il tono di voce la giusta enfasi alle parole.

Ciao bambini! Come abbiamo cantato prima tutti insieme, Paolo da giovane era ebreo e perseguitava i primi cristiani, che iniziavano ad esserci subito dopo la resurrezione di Gesù. Poi un giorno, mentre stava andando a Damasco, proprio per scovare altri cristiani, che cosa gli capita? Negli Atti degli Apostoli, che è uno dei libri della... (Bibbia) c'è scritto: "E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e cadendo a terra udì una voce che gli diceva: -Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?- Rispose: -Chi sei, o Signore?-. E la voce: -Io sono Gesù, che tu perseguiti! Orsù, alzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare-. Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce ma non vedendo nessuno. Saulo si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco, dove rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda."

Avete sentito che cosa succede a Paolo dopo aver incontrato Gesù? Rimane cieco! In questo gioco uno di voi sarà Paolo, e verrà quindi bendato, i suoi compagni di viaggio (cioè tutti gli altri) lo dovranno guidare, solo con la voce, lungo tutto il percorso che arriva a Damasco. Chi fa San Paolo? Attenzione che la Bibbia dice anche: "rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda." Quindi poi per chi fa Paolo niente merenda! (hi hi hi!!!)

STAND n°7: DAMASCO

Dopo l'apparizione lungo la strada, che lo fa diventare cieco, Paolo arriva a Damasco, dove il Signore gli manda Anania, un cristiano che lo fa guarire dalla cecità. Così Paolo, recuperata la vista, si mette a predicare e a dimostrare ai giudei di Damasco che Gesù è il Figlio di Dio.

Ora dovrete sfidare un'altra squadra: gli altri saranno i giudei e avranno lo scalpo (=molletta attaccata al maglione/giubbotto) e voi, che siete tanti piccoli San Paolo, dovrete "scalparli" per convertirli. Vincete se li convertite tutti entro due minuti.

Nota: il tempo del gioco può variare, ad esempio se vedete che i bimbi sono particolarmente imbalzati potete passare a 5 minuti. Potete anche far fare la rivincita, invertendo i ruoli delle due squadre, valutando però che non

diventi troppo lungo e si formi una coda di squadre che aspettano di giocare.

STAND n°8: ANTIOCHIA

Ad Antiochia viene fondata una comunità di cristiani che Paolo va a trovare diverse volte.

Paolo andava a trovare le comunità cristiane sparse per tutto il Mediterraneo, voi dovrete trovare tutte le parole sparse in questo foglio!

STAND n°9: CRETA

Secondo voi che mezzo usava San Paolo per viaggiare da un posto all'altro del Mediterraneo? A: mongolfiera, B: space shuttle, C: barchetta ?

Bravissimi, indovinato! Il problema, però, era che tante volte gli è capitato di naufragare! Una volta gli è successo proprio mentre andava a Creta, un'isola della Grecia.

Adesso siete tutti naufragati nel Mediterraneo, e dovrete riuscire ad arrivare a Creta. Come? A gruppi di tre: in due, facendo il seggiolino, saranno la scialuppa e dovranno trasportare il terzo (San Paolo) fino a Creta. Poi i due della scialuppa tornano indietro e danno il via all'altro gruppo da tre. Dovete arrivare tutti a Creta entro tot (decide l'animatore in base agli spazi) secondi/minuti. Alla fine si fa fare ai bimbi il bans: "sull'isola di creta" (per info chiedere a Sara, Haidi, Eleo, ecc...)

STAND n°10: CIPRO

Paolo, insieme a Bàrnaba e Giovanni, arriva a Cipro e inizia a predicare. In quell'isola, però, c'era un mago di nome Elimas e quando Paolo e gli altri vengono chiamati dal proconsole romano che vuole ascoltare la loro predicazione. Il mago Elimas, però, vuole impedire a Paolo di parlare, allora Paolo gli dice: "-O uomo, ... , ecco, la mano del Signore è sopra di te:

sarai cieco e per un certo tempo non vedrai il sole-. Di colpo piombò su di lui oscurità e tenebra, e brancolando cercava chi lo guidasse per mano. Quando vide l'accaduto, il proconsole credette, colpito dalla dottrina del Signore.”

Adesso vi dovete dividere in due gruppi: metà di voi farà San Paolo, Barnaba e Giovanni e dovrete cercare di dire una frase (che poi vi dirò) all'altra metà di voi che sono il proconsole, ansioso di conoscere le parola di Gesù. In mezzo ci saranno degli animatori che saranno il mago Elimas e urlando a più non posso vi impediranno di comunicare. Vincete se riuscite a far capire al proconsole la frase entro un minuto.

Nota: probab è bene cambiare la frase ad ogni squadra, in modo che girando i bimbi non se la dicano tra loro e le ultime squadre la sappiano già in partenza.

Esempi di frase: “Dio ci ha creati e vuole salvarci”, “Gesù è al centro della nostra vita”, “Noi siamo apostoli, che vuol dire: inviati da Dio”, ecc...

STAND n°11: TESSALONICA

Anche a Tessalonica Paolo, insieme a Sila, predica il Vangelo e alcuni giudei e greci si convertono. Altri giudei, invece, sono invidiosi e iniziano a parlar male di loro, cercando di mettere in difficoltà Giàsone, un amico che li ospita.

Annunciare il Vangelo non sempre è un compito facile: vediamo come funziona qui a Poggio Renatico! Dovrete convincere un passante (non valgono i vostri genitori!) che Gesù ci salva e che è bello stare con Lui. Se davvero l'avrete convinto lo dovrà dimostrare venendo qui allo stand e facendovi così superare la prova.

STAND n°12: MALTA

Dopo un naufragio Paolo arriva a Malta dove la gente del posto lo accoglie volentieri. Siccome c'era freddo si radunano tutti intorno ad un fuoco, ma

mentre Paolo cerca altra legna per scaldarsi salta fuori una vipera che lo morde ad una mano. Allora la gente del posto iniziano a pensare che Paolo sia uno cattivo e che il naufragio e il morso della vipera gli siano capitati per punizione di Dio. Poi però vedono che la sua mano non si gonfia e che lui non sta male per il morso della vipera, allora cambiano parere e dicono che è un dio.

Io sarò la terribile vipera, e voi sarete San Paolo e dovrete scappare. Se io vi mordo, cioè vi tocco, dovrete fermarvi immobili. Per essere liberati due dei vostri amici che sono liberi devono fare seggiolino e caricarvi su per almeno 2 secondi, intanto che lo fanno però posso toccarli. Se riesco a bloccarvi tutti ho vinto io, altrimenti avrete superato la prova!

STAND n°13: GERUSALEMME

A Gerusalemme Paolo viene fatto prigioniero e rischia di rimetterci la pelle. Per fortuna i suoi amici cristiani lo aiutano a scappare durante la notte.

Dovete disporvi a coppie uno dietro l'altro e unire le mani, con le braccia sollevate, con quelle del vostro compagno, formando così un tunnel umano. Poi l'ultima coppia in fondo passerà sotto al tunnel, che è uno dei sotterranei della prigione, e dovrà arrivare davanti, mettendosi così in salvo. Quando arriva davanti alla fila insieme i due della coppia devono gridare "salvi!", in questo modo i nuovi ultimi potranno partire. Se tutta la squadra riesce ad attraversare il tunnel entro tot secondi (=numero scelto dall'animatore, in base ai componenti della squadra) sarete salvi e avrete superato la prova, altrimenti... arriveranno le guardie e vi terranno in prigione per tutta questa settimana! (niente scuola, e vai!!!)

STAND n°14: TARSO

Tarso è la città dove Paolo è nato e cresciuto.

Ora vi diamo un foglio con un'immagine di Paolo da piccolo e dovrete trovare le 15 differenze tra il disegno sopra e quello sotto, in meno di due minuti!

STAND n°15: FILIPPI

Anche a Filippi nasce una comunità di cristiani con cui Paolo si mantiene in contatto (a volte, se ci fate caso, a Messa la seconda lettura è presa proprio dalle lettere di Paolo ai Filippesi, che sono appunto gli abitanti di Filippi). Le comunità cristiane sono anche chiamate Chiese... lo sapete che differenza c'è tra chiesa con la C maiuscola e chiesa con la C minuscola? Quella con la C maiuscola è la Chiesa fatta dalle persone, cioè da tutti i cristiani che si ritrovano insieme, quella con la C minuscola, invece, è la chiesa fatta coi mattoni, come quella che vedete qui di fianco a noi e dove dopo andremo a Messa. I Filippesi, oltre ad essere una Chiesa con la C maiuscola, decidono anche di costruire una chiesa con la c minuscola.

Quindi voi dovete aiutarli a costruirla, portando i mattoni necessari!

Scenetta introduttiva

Presentatore:- Ciao bambini!!! Benvenuti al congresso ragazzi 2008!

Quest'anno non abbiamo badato a spese e avremo qui con noi una grande cantante di fama internazionale, viene direttamente dall'America apposta per noi, quindi state pronti ad accogliere con un grande applauso... Maraglia Carry!!!

M entra (con musica di sottofondo?) e saluta i bambini.

P:- Bene Maraglia, innanzitutto benvenuta tra noi! È la prima volta che vieni in Italia? Come ti sembra?

M:- Sì, è la prima volta e ... tutto molto bello... ye ye yoyo!

M guarda i bambini

M:- voi non rispondere quando uno dice ye ye yoyo?

In America tutti rispondere quando uno dice ye ye yoyo!!! Facciamo un prova... io dico ye ye yoyo, e voi tutti rispondere ye ye yoyo! Pronti? Ye ye yoyo!!!

M guarda i bambini

M:- forse voi un po' addormentati... in america c'è tipico detto che quando uno dorme come voi adesso si dice "smischiati, clè ora!"...

Allora riproviamo... ye ye yoyo!!! Bene, molto bravi, very very good!

P:- Bene Maraglia, adesso che abbiamo imparato questa usanza americana, speriamo che tu ti senta più a tuo agio... sei qui in Italia per promuovere il tuo nuovo album, giusto?

M:- sì, mio nuovo singolo che ho voluto dedicare a grande personaggio dell'anno, che ovviamente voi conoscete e sapete benissimo chi è, vero bambini?
Ma come? Non lo conoscete? Grande personaggio, very very importante, quest'anno la Chiesa dedica a lui tutto l'anno... voi capito chi è?
Ma come no capito? Lui è Mister San Paolo!!!
 Lui è stato veramente un grande, e io deciso di dedicare lui mio ultimo singolo, che ora vi farò ascoltare in anteprima mondiale...

BANS SU SAN PAOLO

P:- Ringraziamo la nostra grande ospite che ci è venuta a trovare e che ora purtroppo ci deve lasciare perché ha le prove per il concerto di stasera...

M:- Sì, questa sera inizia mio tour italiano...

P:- Sarai in giro per tutta l'Italia, vuoi dirci le tappe del tuo tour, che toccherà le principali città italiane, così se qualcuno dei bambini vuole venire ad un concerto...

M:- Sì, mio grande tour italiano inizia stasera, le città sono: Gallo, Coronella, Chiesanuova, Cocomaro di Focomorto, Pontegradella, Poggetto e Maccarettolo.

P:- Bene, salutiamo la nostra grande cantante, Maraglia Carry!!!

n°	NOME STAND	PROVA
1.	ATENE	cantare canzoni in diverse lingue
2.	ROMA	(testimoni)
3.	CORINTO	animare l'Inno alla Carità
4.	POGGIO RENATICO	
5.	SIRACUSA	indossare i vestiti e fotografia con Paolo
6.	SULLA VIA DI DAMASCO	un ragazzo della squadra è cieco e si fa guidare dalla squadra mediante indicazioni vocali per raggiungere un traguardo
7.	DAMASCO	scalpo utilizzando le mollette
8.	ANTIOCHIA	crucintarsio
9.	CRETA	staffetta nella quale trasportano i bambini formando dei seggiolini con le braccia. Bans di Minosse
10.	CIPRO	la squadra è disposta su due lati, devono cercare di trasmettersi una parola. In mezzo c'è un mago che disturba lo scambio di parole.
11.	TESSALONICA	"convertire" convincere un passante a venire allo stand.

12.	MALTA	omino nero. Come protagonista sarà il serpente
13.	GERUSALEMME	tunnel umano.
14.	TARSO	le differenze.
15.	FILIPPI	staffetta per andare a prendere i mattoni che serviranno per la costruzione della chiesa.